

In aula sfogliando la margherita

Trattative fino a tarda sera. La maggioranza favorevole a Sassi (Fi)

di GIOVANNI PETTA

SI ANDRÀ in Consiglio ad improvvisare. O a chiedere l'ennesimo rinvio. Niente è ancora deciso per l'elezione del presidente. Il pomeriggio di ieri è stato movimentatissimo. I rappresentanti dei partiti politici hanno speso tutte le loro energie nel tentativo di trovare una soluzione al dilemma Sassi-Mancini. Sembrava, ad un certo punto, che l'Udc fosse intenzionata a chiedere il rinvio dell'argomento più caldo del Consiglio di oggi — l'elezione del presidente del Consiglio —. I bene informati motivavano tale possibilità con il tentativo di evitare spaccature irreparabili all'interno della maggioranza. Ottavio Ferrara — capogruppo dell'Udc — smentiva immediatamente: «Siamo per risolvere tutto nella riunione di domani (oggi per chi legge, ndr). Speriamo che si arrivi in Consiglio con un solo candidato. Ci crediamo ancora e lavorere-



IL TEMPO - 3 ottobre 2002 - pag. 29

Una seduta consiliare

mo tutta la notte perché ciò avvenga. Per ora preferiamo non dire più nulla sull'argomento. È una situazione che ci mette in forte imbarazzo».

Il capogruppo di Iniziativa Democratica Giovanni Fantozzi, invece, ribadiva

proprio ieri la preferenza in merito alla scelta del presidente del Consiglio: «Voteremo Giovancarmine Mancini, il candidato di Alleanza Nazionale. Ciò perché An è stato l'unico partito a chiedere il nostro appoggio». Il movimento che

fa capo al senatore D'Ambrosio continuava così a lamentare l'indisponente atteggiamento di Forza Italia, colpevole di aver voluto imporre il nome di Giovanni Sassi senza confrontarsi con il resto del Consiglio comunale.

I consiglieri di Alleanza Nazionale Mancini e Antenucci attendevano per quaranta minuti i colleghi di maggioranza in una sala del Comune, dalle 18 alle 18:40. La riunione era stata indetta per trovare una soluzione, per convincere Mancini a ritirare la candidatura o a prendere atto della irremovibilità della sua decisione. Sta di fatto che nessuno si presentava e i due di An se ne andavano da Palazzo San Francesco più indispettiti di prima.

In serata, però, si tornava alla carica. Con la maggioranza quasi al completo. Che si trasmetteva la parola d'ordine: «Si vota Sassi». D'accordo anche i consiglieri di Alleanza Nazionale? Mancini compreso?

Poi anche su Isernia scendevano le prime ombre della sera. E i cittadini andavano a dormire con le stesse preoccupazioni di sempre. Solo qualcuno, nel sonno, sfogliava la margherita: Sassi, Mancini, Sassi, Mancini....

GLI ARGOMENTI

Sono questi gli argomenti all'ordine del giorno della seduta odierna del Consiglio comunale: 1) Elezione del presidente del Consiglio comunale; 2) Interrogazioni; 3) Ratif. delib. G.C. n. 291 del 23 agosto 2002: «Incricco di collab. coord. e contin. Variazione di bilancio»; 4) Ratif. delib. G.C. 292 del 23.8.2002: «Trasferimento per mobilità volontaria del signor D.P.E. nei ruoli organici del Comune di Isernia. Variazione bilancio pluriennale 2003-2004; 5) Ratif. delib. 293 del 23.8.2002: «Trasformazione del rapporto di lavoro del dipendente G.M. da tempo part-time a tempo pieno. Variazione di bil.»; 6) Ratif. delib. G.C. 294 del 23.8.2002: «Convenzione per servizio sociale. Contratto di collaboraz. coord. e contin. Variazione di bilancio»; 7) Ratif. delib. G.C. 296 dell'11.9.2002: «Variazione di bilancio 2002 a seguito maggiori entrate oneri di urbanizzazione».